

Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Medicina e chirurgia
Città	CATANIA
Codizione	0870107304200001
Ateneo	Università degli Studi di CATANIA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LM-41
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale Ciclo Unico
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	6 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	Si	Si	Si	Si	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	29	27	26	20	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	86	82	79	72	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	404	-	176,4	161,9

	LMCU; LM)	2021	403	-	164,3	168,8
		2022	404	-	167,7	170,2
		2023	501	-	203,5	202,6
		2024	496	-	195,1	193,8
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	198	-	89,3	98,7
		2021	192	-	81,2	102,6
		2022	213	-	79,9	103,5
		2023	259	-	102,8	122,4
		2024	289	-	114,1	125,0
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	2512	-	1.238,5	1.053,5
		2021	2517	-	1.030,1	1.019,8
		2022	2576	-	1.043,8	1.042,1
		2023	2777	-	1.075,2	1.095,4
		2024	2970	-	1.038,8	1.053,7
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	1749	-	906,3	838,4
		2021	1831	-	762,0	826,0
		2022	1929	-	784,6	861,2
		2023	2142	-	826,0	916,6
		2024	2315	-	814,2	892,8
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	1050	-	434,9	458,5
		2021	1042	-	348,1	440,1
		2022	1076	-	355,3	459,5
		2023	1174	-	381,6	495,8
		2024	1299	-	400,8	501,7
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	189	-	94,9	102,0
		2021	131	-	86,8	96,4
		2022	114	-	70,2	89,7
		2023	103	-	70,7	83,2
		2024	117	-	65,1	79,7

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	389	-	194,9	177,3
		2021	382	-	194,8	171,8
		2022	320	-	172,7	159,4
		2023	278	-	169,8	150,5
		2024	285	-	165,8	149,8

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2020	1.749	206	8,5	-	-	-	1.081,9	132,3	8,2	932,0	135,2	6,9
		2021	1.831	204	9,0	-	-	-	843,3	103,2	8,2	876,3	123,3	7,1
		2022	1.929	201	9,6	-	-	-	864,8	106,3	8,1	901,8	125,7	7,2
		2023	2.142	202	10,6	-	-	-	907,6	104,9	8,6	959,9	125,5	7,6
		2024	2.315	208	11,1	-	-	-	946,2	106,9	8,9	975,6	124,3	7,9
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2020	138	154	89,6%	-	-	-	83,3	88,3	94,3%	81,5	86,8	93,9%
		2021	183	189	96,8%	-	-	-	81,6	85,9	95,0%	88,3	93,9	94,0%
		2022	209	219	95,4%	-	-	-	107,9	115,3	93,6%	106,0	114,5	92,6%
		2023	228	244	93,4%	-	-	-	117,4	126,3	92,9%	111,8	120,0	93,1%
		2024	207	216	95,8%	-	-	-	121,2	126,1	96,2%	102,3	106,4	96,1%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2020	138	154	89,6%	-	-	-	83,1	88,3	94,2%	82,7	88,2	93,7%
		2021	182	188	96,8%	-	-	-	80,8	85,1	95,0%	88,1	93,5	94,2%
		2022	207	217	95,4%	-	-	-	106,8	114,2	93,5%	108,0	116,6	92,6%
		2023	228	242	94,2%	-	-	-	117,3	125,8	93,2%	114,4	122,3	93,6%
		2024	207	209	99,0%	-	-	-	121,2	124,7	97,2%	104,3	107,5	97,1%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	138	151	91,4%	-	-	-	83,1	87,5	95,0%	82,7	87,3	94,7%
		2021	182	187	97,3%	-	-	-	80,8	85,4	94,6%	88,1	93,8	94,0%
		2022	207	214	96,7%	-	-	-	106,8	113,3	94,2%	108,0	115,1	93,8%
		2023	228	243	93,8%	-	-	-	117,3	124,9	93,9%	114,4	121,1	94,5%
		2024	207	215	96,3%	-	-	-	121,2	125,2	96,8%	104,3	108,0	96,6%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	121,50	121,50	100,0%	-	-	-	64,3	64,4	99,9%	54,3	54,4	99,8%
		2021	120,00	120,00	100,0%	-	-	-	56,2	56,4	99,6%	53,6	53,7	99,7%
		2022	120,00	120,00	100,0%	-	-	-	54,2	54,3	99,7%	52,6	52,8	99,6%
		2023	121,50	121,50	100,0%	-	-	-	53,4	53,9	99,1%	54,3	54,7	99,3%
		2024	114,50	114,50	100,0%	-	-	-	49,8	50,4	98,8%	48,2	48,5	99,3%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

[illegible]

	un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2023	180	221	81,4%	-	-	-	101,7	117,6	86,4%	96,1	109,7	87,6%
		2024	146	167	87,4%	-	-	-	97,0	109,5	88,6%	84,1	94,7	88,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2020	2.512	65,9	38,1	-	-	-	1.475,4	37,3	39,6	1.172,5	41,2	28,5
		2021	2.517	61,4	41,0	-	-	-	1.142,9	29,6	38,6	1.085,0	37,3	29,1
		2022	2.576	65,4	39,4	-	-	-	1.155,9	30,5	37,9	1.107,9	38,1	29,1
		2023	2.777	65,1	42,7	-	-	-	1.188,5	30,0	39,6	1.164,2	38,2	30,5
		2024	2.970	64,0	46,4	-	-	-	1.215,3	30,6	39,7	1.167,3	39,0	29,9
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2020	402	13,1	30,8	-	-	-	222,0	6,6	33,6	199,1	7,6	26,2
		2021	396	13,1	30,3	-	-	-	189,0	6,3	29,9	195,0	7,4	26,4
		2022	404	12,9	31,3	-	-	-	188,8	6,3	29,9	194,2	7,5	25,9
		2023	500	11,4	43,7	-	-	-	226,8	5,7	40,0	226,7	7,4	30,5
		2024	496	9,9	50,1	-	-	-	220,3	6,7	33,0	218,3	8,0	27,3

PDF generato il 19/02/2026

Breve commento

Per il CdLM in Medicina e Chirurgia, come di consueto, saranno analizzati gli indicatori in forma aggregata per aree tematiche affini tenendo conto delle indicazioni della Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia. Nelle conclusioni saranno presi in esame gli indicatori strategici di

Ateneo.

ANALISI DEGLI INDICATORI

Gli AVVII di carriera al I anno (iC00) rimangono stabili rispetto all'anno precedente (496 su 500 posti disponibili); l'aumento da 400 a 500 unità era stato attuato nel 2022. Rispetto ai CdS di stessa area geografica e nazionali, il numero è comunque più del doppio (200 in media degli altri CdLM-MC). Rispetto all'anno precedente aumenta lievemente il numero di immatricolati puri (iC00b) (58% vs. 50%), sovrapponibile a quello degli atenei della stessa area geografica ma inferiori a quello del territorio nazionale (65%).

In merito all'AVANZAMENTO delle carriere, gli indicatori di progressione continuano a mantenersi molto soddisfacenti e in aumento rispetto alla precedente rilevazione. La % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) passa dal 65% al 70% ed è superiore a quella degli altri atenei di stessa area geografica (52%) e agli atenei nazionali (64%). L'indicatore relativo ai CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) rimane elevato (72% vs. 70% stessa area vs. 73% nazionale). Gli altri indicatori inerenti agli studenti di I anno permangono superiori a quelli degli altri atenei. Infatti, il 100% degli studenti prosegue al II anno nello stesso CdS (iC14) rispetto al 94% degli altri Atenei. Di questi, il 99% circa ha acquisito almeno 20 CFU (iC15), rispetto all'87% in media degli atenei di stessa area geografica e nazionali. In aumento la % di studenti che prosegue al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) che passa dal 77% all'84% e resta superiore a quella degli altri atenei (circa 69%). Abbastanza stabile il tasso di abbandoni (iC24) (da 3,3% del 2022 a 3,9% del 2023), valore comunque inferiore rispetto agli altri atenei (in media 9%). Nessuno studente prosegue la carriera in altri CdS (iC23). Stabile il numero di studenti FC (iC00d-iC00e/iC00d) che risulta del 22% (vs. 24% della stessa area geografica e 15% degli altri atenei).

In lieve aumento gli indicatori sui laureati: i) la % di laureati entro la durata normale del corso (iC02) (37% nel 2023 vs. 41% nel 2024 vs. 39% negli atenei di stessa area geografica e 53% a livello nazionale); ii) la % degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) (65% 2022 vs. 69% 2023), risultando maggiore a quella degli atenei a livello nazionale (65%); iii) la % di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17) (75% nel 2022 vs. 82% nel 2023 vs. 67% stessa area geografica e 75% a livello nazionale).

Per quel che concerne la SOSTENIBILITÀ del corso, l'iC05 (studenti regolari/docenti) continua ad aumentare rispetto all'anno precedente (11,1 vs. 10,6) e agli altri atenei (8,9 e 7,9) per l'ulteriore aumento degli studenti a fronte di un numero di docenti pressoché invariato (2142 vs. 2315 studenti, 202 vs. 208 docenti). Contestualmente aumenta ancora l'iC27 (studenti iscritti/docenti complessivo) dal 42.7 al 46.4%, risultando superiore sia agli atenei di stessa area geografica (39.7%) che a quelli nazionali (29.9%). Il valore dell'iC28 (studenti I anno/docenti I anno) risulta ancora più elevato dell'anno precedente (50,1 vs. 43,8), evidenziando la problematica di sostenibilità dovuta all'aumento degli studenti a fronte di docenti di scienze di base di I anno in diminuzione. L'iC28 resta invece invariato negli atenei di stessa area geografica e nazionali (da 33 e 27). Similmente all'anno precedente, l'iC19 indica che l'82% delle ore di docenza sono erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, valore superiore all'area geografica (77%) e agli atenei nazionali (70%).

L'indicatore di INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10 (% CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari/totale CFU) continua ad essere molto carente e simile all'anno precedente (1,2 per mille); l'iC11 mostra valori molto preoccupanti in quanto mostra che nessun laureato entro la durata normale del corso di studio ha acquisito almeno 12 CFU all'estero. L'iC12 si attesta al 2 per mille. In ogni caso, tutti gli indicatori di internazionalizzazione sono molto inferiori alla media degli altri atenei, problematica di cui si discuterà nella sezione conclusiva dei commenti.

Molto positivi i valori inerenti all'OCCUPABILITÀ con una % in aumento rispetto a quella dell'anno precedente di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) (86% vs. 89% degli altri atenei). Abbastanza stabile la % di occupati a tre anni dal titolo sia nel nostro che negli altri atenei (iC07) (96 %).

Gli indici di GRADIMENTO rimangono positivi. Stabile la % di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) (68 %), il cui valore è maggiore rispetto a quello rilevato negli altri atenei (in media 61%). Il 77% degli studenti è complessivamente soddisfatta (iC25), valore in diminuzione rispetto all'anno precedente (86%).

CONCLUSIONE

La maggior parte degli indicatori inerenti alla carriera si mantiene stabile o in lieve miglioramento, delineando un quadro complessivamente soddisfacente e in linea con quello degli altri Atenei. Permangono tuttavia forti criticità per quanto riguarda l'internazionalizzazione e risultano ulteriormente peggiorati gli indicatori di sostenibilità, che risentono dell'aumento del numero di studenti a fronte di un numero di docenti pressoché invariato.

I parametri di performance definiti nel PIANO STRATEGICO DI ATENEO continuano a essere soddisfatti dal CdS, in particolare per quanto riguarda gli indicatori iC13, iC16, iC17 e iC02, che non solo superano i valori target di Ateneo, ma risultano anche in aumento rispetto all'anno precedente. L'indicatore iC08 mostra inoltre che il 100% dei docenti di riferimento afferisce a SSD di materie di base e caratterizzanti, superando il valore target di Ateneo fissato al 95%.

Gli indicatori relativi all'INTERNAZIONALIZZAZIONE (iC10, iC11 e iC12) risultano ancora critici. Tali aspetti sono stati tuttavia oggetto di approfondita analisi e discussione sia in seno al Consiglio di Corso di Laurea sia con gli Organi Collegiali competenti.

Per quanto riguarda l'indicatore iC12, si conferma che il valore è fortemente condizionato dal test di ammissione nazionale e dall'attrattività dei corsi erogati in lingua inglese, in particolare del CdLM in Medicine and Surgery del nostro Ateneo, che risulta maggiormente attrattivo per gli studenti stranieri.

Gli indicatori iC10 e iC11 sono invece influenzati principalmente da due fattori. In primo luogo, si rilevano criticità nel censimento dei CFU conseguiti all'estero. In particolare, per il 2024 l'indicatore iC11 risulta pari a zero e, sebbene i valori fossero già bassi negli anni precedenti, si ritiene che questo dato debba essere oggetto di verifica, poiché ogni anno almeno 5-6 studenti partecipano al programma Erasmus Studio, acquisendo almeno 12 CFU all'estero. Inoltre, i programmi di mobilità internazionale non riconducibili all'Erasmus (mobilità di Ateneo, SISM, ecc.) non vengono intercettati dagli indicatori: ad esempio, nel 2024 ben 47 studenti hanno partecipato a scambi SISM con riconoscimento dei CFU. Analogamente, i CFU acquisiti tramite Erasmus Traineeship, oltre a essere formalmente registrati sul portale studenti solo da circa tre anni, risultano spesso inferiori alla soglia dei 12 CFU in relazione alla specifica organizzazione del piano di studi, e pertanto non contribuiscono al miglioramento degli indicatori.

La criticità principale rimane tuttavia rappresentata dalla struttura dei corsi integrati: a differenza di quanto avviene in altri Atenei, gli studenti del CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania non possono sostenere all'estero singoli moduli dei corsi integrati, ma solo insegnamenti completi. Questa limitazione rende complessa la costruzione dei Learning Agreement e ostacola la mobilità internazionale, data l'organizzazione didattica del CdLM-MC. La problematica è stata discussa con i delegati all'internazionalizzazione e con gli uffici competenti e, nel corso delle riunioni svoltesi all'inizio del corrente anno accademico, sono state individuate possibili soluzioni per consentire lo svolgimento di singoli moduli all'estero, che dovrebbero essere a breve implementate.

In ogni caso, il Corso di Studi continua a promuovere attivamente l'internazionalizzazione attraverso diverse iniziative, tra cui: i) l'attribuzione di premialità sul punteggio di laurea per gli studenti che svolgono esperienze formative all'estero; ii) la promozione di opportunità di tirocinio, anche abilitante, in contesti internazionali; iii) il sostegno alla partecipazione ai

programmi di scambio SISM.

Tali azioni sono dettagliatamente descritte nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e sono finalizzate ad incrementare progressivamente il numero di studenti coinvolti in esperienze formative internazionali, migliorando nel tempo anche i relativi indicatori.

Per quanto riguarda la SOSTENIBILITÀ, gli indicatori iC27 e iC28 continuano a mostrare un andamento peggiorativo, risentendo in modo diretto dell'aumento del numero di studenti immatricolati a fronte di un numero di docenti che è rimasto sostanzialmente invariato, sia complessivamente sia con riferimento al primo anno. L'incremento degli studenti, pari a circa il 20%, è stato richiesto dal MUR con l'obiettivo di aumentare il numero di laureati in Medicina per rispondere alla carenza di medici a livello nazionale. Tuttavia, tale incremento non è stato accompagnato da un corrispondente piano di reclutamento dedicato né da un adeguato potenziamento delle strutture e delle risorse logistiche, determinando un inevitabile impatto negativo sugli indicatori di sostenibilità del CdS. A ciò si aggiunge che, negli ultimi tre anni, la Scuola di Medicina ha ampliato significativamente la propria offerta formativa (attivazione del CdLM in Medicine and Surgery, apertura dei corsi replica in Infermieristica e Scienze Motorie, trasformazione a numero aperto del CdS in Biotecnologie), senza un parallelo incremento del personale docente strutturato, che rimane in larga parte lo stesso. Questa dinamica contribuisce ulteriormente al peggioramento degli indicatori di sostenibilità.

Tali criticità sono state puntualmente evidenziate nel RRC. Esse non dipendono da scelte gestionali del CdLM-MC, ma da politiche di Ateneo e da indirizzi ministeriali. Il Corso di Studi può quindi solo segnalarle formalmente nelle sedi opportune, come già fatto, e monitorarne l'evoluzione.